



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI GALLIO

Via Roma, 1 36032 GALLIO (VI)
Cod. Min. VIIC88700P – C.F. 84006050243
Tel. n. 0424/445388 Fax n. 0424/449712
Sito web: www.icgallio.edu.it
email: viic88700p@istruzione.it - viic88700p@pec.istruzione.it



Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti per l'avvio dell'a.s. 2020-21 ed integrazione Atto di indirizzo a.s. 2019/20

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI

- Il D.P.R. n.297/94;
- la Legge 59/1997 che introduce l'autonomia scolastica e il profilo della dirigenza;
- il D.P.R. n. 275/99 che disciplina l'autonomia scolastica;
- il CCNL Comparto Scuola vigente;
- l'art. 25 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;
- la Legge n. 107/2015;
- il D.lgs 62/2017 avente titolo Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze del primo ciclo ed Esame di Stato;
- il D.lgs 66/2017 avente titolo Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità;
- il Piano Annuale di inclusione deliberato dal Collegio dei docenti;
- il PTOF del triennio 2019-2022 elaborato dal collegio docenti e approvato dal C.d.I.;
- l'Atto di indirizzo del dirigente scolastico per la realizzazione del PTOF 2019-2022 che si richiama integralmente nelle parti applicabili al nuovo a.s. 2020/21;
- il Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» e, in particolare, l'articolo 3;
- l'art. 231-bis della Legge 77/2020, recante "Misure per la ripresa dell'attività didattica in presenza";
- il D.M. 26 giugno 2020, n. 39 "Adozione del Documento per la pianificazione delle attività didattiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del sistema nazionale di istruzione per l'anno scolastico 2020-2021";
- il D.M. 3.8.2020, n.80 "Adozione del documento di indirizzo e di orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia";
- il D.M. 7.8.2020, n. 89 "Adozione delle Linee Guida sulla Didattica digitale integrata", di cui al decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- la legge 20 agosto 2019, n.92 che ha introdotto l'insegnamento dell'educazione civica;
- il decreto n.35 del 22 giugno 2020 che ha dettato le linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica;
- I modelli di PAI e PIA (O.M n.11 del 16/05/2020);
- Il piano scuola 2020-21 del ministero dell'istruzione circa lo svolgimento dell'attività didattica a partire dal mese di settembre 2020 e il documento tecnico del CTS del 28 maggio 2020 e successivi aggiornamenti;

PREMESSA

Nel mese di settembre 2020, le attività scolastiche riprendono su tutto il territorio nazionale in presenza, nel rispetto delle linee guida del Ministero dell'Istruzione, delle indicazioni del Documento tecnico, elaborato dal CTS del 28 maggio 2020 e successivamente aggiornato nonché di tutte le indicazioni della Regione Veneto. La ripresa delle attività scolastiche deve essere effettuata in un complesso equilibrio tra sicurezza, in termini di contenimento del contagio, benessere socio-emotivo di studenti e personale, qualità dei contesti e dei processi di apprendimento, rispetto dei diritti costituzionali alla salute e all'istruzione.

EMANA

le linee di indirizzo per l'integrazione dell'atto di indirizzo a.s. 2019/20 e per l'avvio dell'a.s. 2020/21. Le direttrici su cui si intende intervenire riguardano le seguenti aree di intervento:

• **SORVEGLIANZA SANITARIA DEL PERSONALE SCOLASTICO CON LE SEGUENTI DISPOSIZIONI**

Per ciò che concerne le misure contenitive e organizzative di prevenzione e protezione e fino al termine dell'emergenza sanitaria, la Dirigente:

- mette in atto ogni misura e disposizione organizzativa, gestionale ed economica atta al contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- costituisce il comitato COVID-19;
- assicura la piena funzionalità dell'istituzione scolastica anche a supporto della eventuale didattica a distanza nonché dell'attività amministrativa dell'ufficio coordinata dalla DSGA, con la quale manterrà un contatto costante.

• **AZIONE PROGETTUALE DIDATTICO-FORMATIVA- METODOLOGICA**

Durante il periodo di emergenza sanitaria, la Dirigente scolastica ha attivato per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche nella scuola ed attiverà, ove necessario, modalità di didattica a distanza avuto anche riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità.

È possibile prevedere due diversi scenari:

- ❖ Didattica in presenza con la garanzia del rispetto di quanto esplicitato nel Protocollo Sicurezza della scuola approvato dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Istituto;
- ❖ Didattica a distanza in caso di lockdown ovvero nel caso in cui la presenza di personale (docente/Ata) o di alunno positivo al COVID-19 renda necessario mettere in quarantena una o più classi o l'intero plesso ovvero l'intera istituzione scolastica.

Organizzazione della didattica

Occorre procedere ad una:

- ✓ Programmazione dei tempi, modalità, forma di flessibilità didattica e organizzativa per la realizzazione delle attività didattiche del PAI e del PIA. Tali attività integrano il primo periodo didattico (trimestre o quadrimestre) e proseguono, se necessario, per l'intera durata dell'anno scolastico 2020-2021.
- ✓ Ridefinizione del curriculum e dei contenuti con particolare attenzione alla individuazione dei nuclei essenziali delle discipline.
- ✓ Predisposizione del piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata (secondo le Linee Guida – all. A- approvate con D.M: n.89 del 7.8.2020) ed integrazione al PTOF, da adottare qualora emergessero necessità di contenimento del contagio.

Inoltre, il Collegio è chiamato a:

- ✓ Fissare criteri e modalità per erogare la Didattica Digitale Integrata (che non deve essere una trasposizione a distanza della didattica in presenza), rimodulando le progettazioni didattiche, integrando metodologie specifiche ed innovative, selezionando i contenuti, ripensando le modalità di verifica e di valutazione, e prestando particolare attenzione all'inclusione degli alunni più fragili.
- ✓ Promuovere il ricorso a metodologie didattiche fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.
- ✓ Implementare in modo capillare e diffuso l'utilizzo della piattaforma di Google Suite for Education, del registro elettronico e di ogni altra forma di comunicazione ritenuta consona con il principio del mantenimento della relazione educativa e del rapporto tra la scuola e le famiglie secondo quanto stabilito nelle Linee guida sulla DAD richiamate in premessa e sull'utilizzo delle piattaforme informatiche.
- ✓ Elaborare il curriculum di Educazione Civica ed integrazione al PTOF.

L'insegnamento dell'educazione civica è obbligatorio in tutti i gradi dell'istruzione; avrà un proprio voto per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte ore obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e da affidare ai docenti del team o del Consiglio di classe. *L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.*

Lo studio dell'educazione civica verterà su tre assi: Conoscenza della Costituzione italiana e delle Istituzioni dell'Unione europea, Sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona, Cittadinanza attiva e digitale.

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti di classe. Tra essi e, per ciascuna classe, è individuato un coordinatore che, oltre a favorire l'attuazione di tale insegnamento, lo sviluppo e la realizzazione di progetti interdisciplinari e di collaborazione fra i docenti, formula la proposta di voto, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento stesso.

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica, avvalendosi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e alla valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe.

- FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Per quanto riguarda la formazione del personale, si procederà alla riorganizzazione del piano di formazione del personale docente e non docente attraverso ogni modalità di cui i docenti ed il personale tutto possano avvalersi anche in autoformazione e si propongono percorsi di formazione alcuni dei quali, considerata l'eccezionalità del momento, si configurano come formazione obbligatoria in servizio.

A tal proposito, oltre alla formazione per il personale, per gli studenti e famiglie sulle misure igieniche personali e sulle precauzioni igienico-sanitarie per il contenimento del contagio da Covid-19, si procederà all'aggiornamento del Piano annuale della formazione del personale con riferimento specifico alla didattica digitale, alle metodologie e tecniche relative alla DAD, all'uso del registro elettronico ed alla già citata formazione relativa all'insegnamento dell'educazione civica.

Per il personale ATA le direttrici di riferimento per la formazione riguardano soprattutto la digitalizzazione delle procedure amministrative anche in relazione ad un eventuale ritorno alla modalità di lavoro agile (assistenti amministrativi).

Per i collaboratori scolastici si punterà soprattutto alla formazione sulle corrette procedure di pulizia ed igienizzazione dei locali scolastici e su quelle di gestione dei casi Covid-19 sospetti o confermati.

Si continuerà il percorso formativo relativo ai corsi di primo soccorso e antincendio.

Considerato l'eccezionale momento storico e il clima di incertezza che deriva dalla diffusione del COVID-19, la Dirigente scolastica invita tutta la comunità educante a collaborare per il raggiungimento della mission dell'istituto e per il successo formativo degli studenti realizzando, pur nelle difficoltà del rientro in classe in condizioni nuove e imprevedibili, un clima sereno e stimolante per l'apprendimento.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Carmela Mancuso

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d.

*Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa
connessa*

